



## Comune di Camerino

(Provincia di Macerata)

Cod. ISTAT 43007

### COPIA CONFORME

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NUMERO 73 DEL 21-06-2017

**OGGETTO:**

PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA CONSISTENTE NELLA REALIZZAZIONE DI UNA SCALA DI COLLEGAMENTO ESTERNA E OPERE MINORI PRESSO EDIFICIO SITO IN VIA V. VENANZI 51 - VIA BATTISTA VARANO CENSITO AL CATASTO AL FOGLIO 61 PARTICELLE 79-80 - APPROVAZIONE DEFINITIVA

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventuno del mese di giugno alle ore 13:00, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

PASQUI GIANLUCA	SINDACO	A
LUCARELLI ROBERTO	VICESINDACO	A
CERVELLI ERIKA	ASSESSORE	P
NALLI ANTONELLA	ASSESSORE	P
MANCINELLI ROBERTO	ASSESSORE	P

SOGGETTA A COMUNICAZIONE: S

Assegnati n. 5 In carica 5 Presenti n. 3 Assenti n. 2

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Dr. MONTARULI ANGELO

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza CERVELLI ERIKA nella sua qualità di ASSESSORE ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto sopra riportato.

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione riportata predisposta dal responsabile del servizio edilizia privata, urbanistica e ricostruzione;

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

La sottoscritta Mattei Barbara, responsabile del servizio edilizia privata, urbanistica e ricostruzione, visto il documento istruttorio che di seguito si riporta:

### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

VISTA la domanda per l'approvazione di un piano di recupero di iniziativa privata presentato, ai sensi dell'art. 30 della Legge n. 457/1978, dal sig. Cruciani Angelo, nato a Camerino (MC) il 30/06/1937 e residente a Milano in via Gratosoglio 108, C.F.:CRCNGL37H30B474X, in qualità di comproprietario, agli atti con protocollo n. 3995 del 02/03/2016;

RILEVATO che con tale piano di recupero il richiedente intende realizzare una scala esterna di collegamento ed altre opere minori presso il fabbricato residenziale sito a Camerino (MC) in Via Viviano Venanzi n. 51 e Via Beata Battista Varano, distinto al catasto al foglio 61 con mappale 79-80;

CONSIDERATO che l'immobile si trova in zona "A" (zone residenziali di interesse storico – artistico (A) e piano quadro centro storico) di cui all'art. 21 delle N.T.A. del P.R.G. e che ai fini del rilascio del titolo abilitativo per l'intervento proposto è necessaria la formazione di un piano di recupero di cui all'art. 28 della LEGGE 5 agosto 1978, n. 457 che disciplina il recupero dell'immobile individuando quest'ultimo come unità minima di intervento ai sensi dell'art. 27 della citata LEGGE 5 agosto 1978, n. 457;

ESAMINATO il piano in questione redatto dall'ing. Luca Bisbocci, iscritta all'albo degli ingegneri della provincia Macerata al n. A1351, e che si compone dei seguenti elaborati:

- Allegato 1: Stralcio PRG, stralcio NTA, stralcio planimetria catastale e visura;
- Allegato 2: Documentazione fotografica;
- Allegato 3: Relazione tecnica;
- Allegato 4: Tavole stato attuale (4a) e stato modificato di progetto (4b);
- Allegato 5: Relazione geologica redatta dal dr. geol. Enrico Spurio;
- Allegato 6i; Planimetria generale stato di fatto e stato modificato ad integrazione della pratica inviata con nota prot. n. 7414 del 19/04/2016;

VISTA la nota prot. n.544508/3/8/2016/RMARCHE/GRM/PTGC-FMA/P, agli atti prot. n. 202150 del 05/10/2016, con la quale la Regione Marche – P.F. Presidio Territoriale Ex Genio Civile di Macerata-Fermo-Ascoli Piceno, ha espresso il parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 (ex art. 13 della L. 64/74), al piano di recupero di recupero in questione ed ha accertato che per lo stesso piano non è necessario redigere la Verifica di compatibilità idraulica ai sensi dell'art. 10 della L.R. 22/2011;

CONSIDERATO che il fabbricato ricade in zona sottoposta al vincolo paesistico di cui al D.M. 18/11/1968 "Zona Circonvallazione Nord" e che pertanto al fine di intraprendere i lavori di cui al presente piano di recupero è obbligatorio, ai sensi del comma 2 dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), presentare a questa amministrazione la richiesta di autorizzazione paesaggistica per la realizzazione dei citati lavori, i quali non potranno essere avviati fino a quando la suddetta autorizzazione non sia stata ottenuta;

VISTA la D.G.C. n. 104 del 08/10/2016 con la quale è stato adottato, ai sensi dell'art. 30, comma 1 della L.R. 34/1992 il piano di recupero di iniziativa privata presentato ai sensi dell'art. 30 della Legge n. 457/1978, dal sig. Cruciani Angelo, nato a Camerino (MC) il 30/06/1937 e residente a Milano in via Gratosoglio 108, C.F.: CRCNGL37H30B474X, in qualità di comproprietario, agli atti con protocollo n. 3995 del 02/03/2016, con il quale la richiedente intende realizzare una scala esterna di collegamento ed altre opere minori presso il fabbricato residenziale sito a Camerino (MC) in Via Viviano Venanzi n. 51 e Via Beata Battista Varano, distinto al catasto al foglio 61 con mappale 79-80;

VISTA la dichiarazione del Segretario Comunale con la quale il medesimo ha attestato, in data 20/06/2017, che gli elaborati amministrativi e tecnici relativi al Piano di recupero di iniziativa privata consistente nella realizzazione di una scala esterna di collegamento ed altre opere minori presso il fabbricato residenziale sito a Camerino (MC) in Via Viviano Venanzi n. 51 e Via Beata Battista Varano, distinto al catasto al foglio 61 con mappale 79-80, adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 104 del 08/10/2016, sono stati depositati presso l'Ufficio Segreteria dal 11/04/2017 al 11/05/2017, previo avviso pubblico affisso all'albo pretorio, che con Decreto Presidenziale n. 67 del 09/06/2017 la Provincia di Macerata ha preso atto senza formulare osservazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 3, della L.R. n. 34/1992 al Piano di recupero di iniziativa privata in oggetto nei termini stabiliti dal citato art. 30, comma 3, della L.R. n. 34/1992 e che non sono pervenute ulteriori osservazioni ed/o opposizioni;

VISTO il documento istruttorio che si conclude con il parere favorevole del Responsabile del procedimento, Arch. Barbara Mattei, a condizione che non vi siano aumenti di volume e che siano concordati i cromatismi delle finiture esterne;

DATO che trattasi di intervento rientrante nella lettera a) del punto 1) del dispositivo della delibera di Consiglio Comunale n. 89 del 19.12.1996 per il quale non deriva al proprietario alcuno degli obblighi di cui all'art. 28, comma 5, Legge n. 1150/1942 e successive modificazioni, ed all'art. 33 L.R. n. 34/1992, in quanto trattasi di interventi che non comporta alcun aumento di cubatura;

VISTO che ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.R. n. 34/92 i Comuni che hanno adeguato lo strumento urbanistico generale alle indicazioni del Piano Paesistico Ambientale Regionale, provvedono anche all'approvazione degli strumenti urbanistici attuativi urbanistici attuativi relativi a zone, totalmente o parzialmente, tutelate ai sensi del titolo II del D.lgs. 29 ottobre 1999, n. 490;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 174 del 28/06/1982, esaminata dal CO.RE.CO. in data 23/08/1982, prot. n. 22555/3, con la quale venivano approvate le norme tecniche per gli interventi di recupero d'iniziativa privata sul patrimonio edilizio ed urbanistico esistente;

VALUTATO di dover ritenere lo stesso come unità minima di intervento da assoggettare a piano di recupero, ai sensi dell'art. 28 della L. 457/78;

VISTO il P.R.G. vigente;

VISTO l'art. 52 bis del Regolamento Edilizio Comunale;

VISTO il DPR 380/01 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale n. 34/1992 e s.m.i.;

VISTA la legge n. 457/1978;

VISTO il D.M. 18/11/1968;

RICHIAMATO il decreto del Sindaco n° 34 del 29/12/2014 con cui sono state attribuite all'arch. Barbara Mattei, responsabile Servizio Urbanistica –Edilizia privata e Ricostruzione, le funzioni di cui all'art. 107 del D.lg. n. 267/2000, relativo a detto servizio;

VISTO il parere favorevole riguardo al regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio urbanistica arch. Barbara Mattei;

RITENUTO opportuno, ai sensi del comma 1 dell'art. 30 della la Legge Regionale 5 agosto 1992, n. 34 e s.m.i. adottare il piano di recupero in questione;

ATTESO che ai sensi dell'art. 5, comma 12, lettera b), della Legge 12 luglio 2011, n. 106, i piani attuativi comunque denominati e compatibili con lo strumento urbanistico generale sono approvati dalla Giunta Comunale;

tutto ciò premesso esprime parere favorevole per il piano di recupero in questione e

#### PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

- 1) la premessa è parte integrante del presente dispositivo;
- 2) il piano di recupero di iniziativa privata presentato ai sensi dell'art. 30 della Legge n. 457/1978, dal sig. Cruciani Angelo, nato a Camerino (MC) il 30/06/1937 e residente a Milano in via Gratosoglio 108, C.F.: CRCNGL37H30B474X, in qualità di comproprietario, agli atti con protocollo n. 3995 del 02/03/2016, con il quale la richiedente intende realizzare una scala esterna di collegamento ed altre opere minori presso il fabbricato residenziale sito a Camerino (MC) in Via Viviano Venanzi n. 51 e Via Beata Battista Varano, distinto al catasto al foglio 61 con mappale 79-80;
- 3) di dare atto che tale piano di recupero è composto dai seguenti elaborati, a firma dall'ing. Luca Bisbocci, che si approvano specificatamente:
  - Allegato 1: Stralcio PRG, stralcio NTA, stralcio planimetria catastale e visura;
  - Allegato 2: Documentazione fotografica;
  - Allegato 3: Relazione tecnica;
  - Allegato 4: Tavole stato attuale (4a) e stato modificato di progetto (4b);
  - Allegato 5: Relazione geologica redatta dal dr. geol. Enrico Spurio;
  - Allegato 6i; Planimetria generale stato di fatto e stato modificato ad integrazione della pratica inviata con nota prot. n. 7414 del 19/04/2016;
- 4) di individuare, ai sensi dell'art. 21 delle N.T.A. del P.R.G., l'immobile suddetto come immobile per il quale il rilascio del titolo abilitativo è subordinato all'approvazione di apposito piano di recupero, riconoscendo il medesimo come unità minima di intervento;
- 5) di dare mandato agli uffici competenti di adempiere a quanto prescritto dall'art. 30 della Legge Regionale n. 34/1992 e s.m.i..

#### PROPONE INOLTRE

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. dell'8.08.2000 n. 267.

Il Responsabile del Servizio  
f.to MATTEI BARBARA

RITENUTO per i motivi riportati in tale proposta e che sono condivisi di emanare la presente deliberazione;

VISTO il parere espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

-in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio urbanistica arch. Barbara Mattei: parere favorevole;

Con votazione favorevole unanime legalmente resa,

#### DELIBERA

- 1) la premessa è parte integrante del presente dispositivo;
- 2) il piano di recupero di iniziativa privata presentato ai sensi dell'art. 30 della Legge n. 457/1978, dal sig. Cruciani Angelo, nato a Camerino (MC) il 30/06/1937 e residente a Milano in via Gratosoglio 108, C.F.: CRCNGL37H30B474X, in qualità di comproprietario, agli atti con protocollo n. 3995 del 02/03/2016, con il quale la richiedente intende realizzare una scala esterna di collegamento ed altre opere minori presso il fabbricato residenziale sito a Camerino (MC) in Via Viviano Venanzi n. 51 e Via Beata Battista Varano, distinto al catasto al foglio 61 con mappale 79-80;
- 3) di dare atto che tale piano di recupero è composto dai seguenti elaborati, a firma dall'ing. Luca Bisbocci, che si approvano specificatamente:
  - Allegato 1: Stralcio PRG, stralcio NTA, stralcio planimetria catastale e visura;
  - Allegato 2: Documentazione fotografica;
  - Allegato 3: Relazione tecnica;
  - Allegato 4: Tavole stato attuale (4a) e stato modificato di progetto (4b);
  - Allegato 5: Relazione geologica redatta dal dr. geol. Enrico Spurio;
  - Allegato 6i; Planimetria generale stato di fatto e stato modificato ad integrazione della pratica inviata con nota prot. n. 7414 del 19/04/2016;
- 4) di individuare, ai sensi dell'art. 21 delle N.T.A. del P.R.G., l'immobile suddetto come immobile per il quale il rilascio del titolo abilitativo è subordinato all'approvazione di apposito piano di recupero, riconoscendo il medesimo come unità minima di intervento;
- 5) di dare mandato agli uffici competenti di adempiere a quanto prescritto dall'art. 30 della Legge Regionale n. 34/1992 e s.m.i..

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza, con altra votazione favorevole unanime legalmente resa,

#### DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. dell'8.08.2000 n. 267.

Pareri sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

PARERE: in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Data: 21-06-2017

Il Responsabile del servizio  
F.to MATTEI BARBARA

---

Approvato e sottoscritto

Il Segretario generale

Il Presidente

F.to MONTARULI ANGELO

F.to CERVELLI ERIKA

---

#### **Certificato di pubblicazione**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi con contemporanea comunicazione ai capigruppo consiliari.

Camerino, 24-08-2017

Il funzionario delegato  
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA

---

Per copia conforme all'originale  
Camerino, 24-08-2017

Il funzionario delegato  
AQUILI FRANCESCO MARIA

---

#### **Certificato di esecutività**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21-06-2017 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Il funzionario delegato  
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA